



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

PDIC89700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SELVAZZANO DENTRO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7241/25** del **17/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è situato nel Comune di Selvazzano Dentro, in provincia di Padova. Il territorio offre buone risorse e opportunità, grazie a strutture sociali e culturali come la biblioteca comunale e diverse associazioni sportive e di volontariato.

Selvazzano vanta una solida realtà industriale, commerciale e una particolare attenzione al sociale. Ciò assicura un benessere economico in generale e può fornire supporto all'istituto attraverso iniziative e progetti focalizzati su inclusione, benessere e sostenibilità. La provincia di Padova, inoltre, offre un ampio ventaglio di opportunità culturali, che possono essere integrate nelle attività scolastiche

Il nostro territorio è caratterizzato da una popolazione sempre più eterogenea dal punto di vista economico, sociale e culturale. La nostra scuola si inserisce all'interno di questo contesto; la molteplicità rappresenta un'importante risorsa, offre occasioni di arricchimento, ma richiede anche un impegno significativo per garantire l'inclusione linguistica e culturale di tutti gli alunni.

La scuola si colloca inoltre in un contesto generale caratterizzato da grande rapidità e cambiamento: una realtà in cui tutto scorre velocemente e le trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche sono costanti.

Ci proponiamo di essere una scuola aperta e connessa al contesto locale, capace di valorizzare le risorse culturali, sociali e ambientali esistenti, collaborando attivamente con enti, associazioni e istituzioni. Lavoriamo per costruire una comunità scolastica impegnata nel prevenire e contrastare fragilità e disuguaglianze, offrendo un ambiente sicuro, accogliente e attento ai tempi di apprendimento di ciascun studente.

La scuola è chiamata a essere parte viva e attiva della comunità educante. Le famiglie e le realtà locali richiedono una scuola che sappia costruire relazioni significative, favorendo il dialogo e la collaborazione tra tutti i soggetti che contribuiscono alla crescita degli alunni.

Siamo consapevoli della necessità di sperimentare metodologie innovative, rinnovando spazi e ponendo attenzione ai tempi didattici, in modo da accompagnare i cambiamenti sociali e culturali con consapevolezza. In questo modo, aspiriamo a realizzare una scuola collaborativa, capace di rispondere attivamente alle sfide della società e di garantire un'educazione inclusiva e di qualità per tutti.

Puntiamo a creare ambienti educativi che favoriscano il benessere, mettendo al centro la felicità, la



qualità delle relazioni e l'attenzione alla dimensione emotiva e sociale del percorso scolastico. La nostra missione include la formazione di cittadini critici e responsabili, in grado di utilizzare la parola e il dialogo come strumenti di convivenza e partecipazione. Consideriamo la scuola come il luogo privilegiato in cui l'esperienza diretta e il contatto con la realtà diventano parte integrante dell'apprendimento, valorizzando l'esplorazione, l'osservazione e il "saper fare".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI SELVAZZANO DENTRO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89700X
Indirizzo	VIA GENOVA,4 TENCAROLA 35030 SELVAZZANO DENTRO
Telefono	049720658
Email	PDIC89700X@istruzione.it
Pec	pdic89700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.albinoni.gov.it

Plessi

B. MARCELLO LOC. CASELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE897012
Indirizzo	VIA MANZONI 6 CASELLE 35030 SELVAZZANO DENTRO
Numero Classi	11
Totale Alunni	228

DON A. BERTOLIN LOC. TENCAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PDEE897023
Indirizzo	VIA DON BOSCO 172 TENCAROLA 35030 SELVAZZANO DENTRO
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

SELVAZZANO I "ALBINONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM897011
Indirizzo	VIA GENOVA,4 TENCAROLA 35030 SELVAZZANO DENTRO
Numero Classi	19
Totale Alunni	358

Approfondimento

La scuola secondaria è articolata in due plessi distinti, uno sito a Tencarola in via Genova 4 e l'altro situato in Via Manzoni 5 a Caselle di Selvazzano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
	Sportello spazio - ascolto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Approfondimento

I plessi "Benedetto Marcello" e "Tomaso Albinoni" di Caselle usufruiscono della palestra comunale Kolbe, in condivisione con il liceo scientifico "Galileo Galilei".



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' GENERALI

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie” (Indicazioni, p.13).

IL NOSTRO ISTITUTO

Sulla base delle Finalità generali prescritte dalle Indicazioni nazionali, il nostro Istituto si pone come obiettivi fondamentali:

PROMUOVERE LA FORMAZIONE di tutti gli alunni, rispettandone le diverse individualità e coinvolgendoli come protagonisti del loro graduale processo di cambiamento, di assunzione di valori personali e sociali, di passaggio dalla eteronomia all'autonomia sviluppando

- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria
- la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e amicizia al fine di partecipare insieme e attivamente alla vita della scuola
- l'accettazione degli altri e la solidarietà verso tutte le differenze di carattere fisico, etnico, religioso, sociale ed economico
- la conoscenza delle regole fondamentali della convivenza democratica

FORNIRE UNA FORMAZIONE CULTURALE DI BASE sostenuta da processi formativi qualitativamente validi, adeguata alla rapida evoluzione della società, inserita nella realtà ambientale, aperta alla cultura europea, favorendo

- la conoscenza e la comprensione dei temi e dei concetti portanti delle discipline
- l'acquisizione di competenze che arricchiscano di significato il sapere attraverso il saper fare



- l'acquisizione di un metodo personale per imparare ad imparare lungo il corso della vita
- la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi disciplinari e la padronanza di strumenti di lettura e decodificazione dei messaggi
- l'uso dei sistemi di comunicazione e l'apprendimento delle lingue straniere per rendere significativa la conoscenza di altri popoli europei ed extra - europei

PROMUOVERE L'ORIENTAMENTO DELLA PERSONA

Il processo di ORIENTAMENTO in atto nella nostra scuola si propone di fornire all'alunno gli strumenti fondamentali per:

- LA CONOSCENZA DI SÉ: dei propri punti di forza e dei propri limiti, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni;
- LA CONOSCENZA DELLA REALTA' SOCIALE: della sua organizzazione, del mondo del lavoro e delle possibilità formative;
- LO SVILUPPO DI CAPACITA' DECISIONALI attraverso la costruzione di un'immagine realistica e positiva di sé, per effettuare scelte autonome e consapevoli e per inserirsi in modo proficuo nella società.

FINALITA' DIDATTICHE

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire una formazione culturale di base adeguata alla rapida evoluzione della società, inserita nella realtà ambientale, aperta alla cultura europea attraverso:

- la CONOSCENZA e la comprensione dei temi e dei concetti portanti delle discipline
- l'acquisizione di COMPETENZE che arricchiscano di significato il sapere attraverso il saper fare
- l'acquisizione di un METODO personale per imparare ad imparare lungo il corso della vita
- la COMPrensione e l'USO dei LINGUAGGI DISCIPLINARI e la padronanza di strumenti di lettura e decodificazione dei messaggi
- l'USO dei SISTEMI DI COMUNICAZIONE e l'apprendimento delle LINGUE STRANIERE per rendere



significativa la conoscenza di altri popoli europei ed extra – europei

I CONTENUTI

I CONTENUTI, cioè gli insegnamenti impartiti agli alunni:

- sono coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo e vengono articolati attraverso la programmazione disciplinare e i progetti formativi interdisciplinari
- sono arricchiti attraverso percorsi differenziati opzionali quali attività espressive laboratoriali, lingue straniere, attività sportive...
- prevedono la progettazione di percorsi di recupero e potenziamento
- sono approfonditi attraverso progetti multidisciplinari

I PERCORSI si articolano in:

- FONDAMENTALI, secondo il piano di studi e l'orario prescelto; nella scuola secondaria comprendono una seconda lingua straniera a scelta tra SPAGNOLO e TEDESCO,
- OPZIONALI: in orario extrascolastico, con costi a carico delle famiglie

LA METODOLOGIA

Le attività disciplinari ed i diversi percorsi didattici saranno realizzati:

- nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni
- coinvolgendo l'alunno in attività operative affinché sia protagonista della costruzione del suo sapere, favorendo la scoperta di motivazioni ed interessi personali e lo sviluppo della creatività
- coniugando il sapere con il saper fare attraverso una didattica attiva
- sviluppando le attività laboratoriali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE**

Il percorso di miglioramento che l'Istituto Comprensivo intende intraprendere si articola attorno a tre direzioni integrate:

- la costruzione di un curriculum verticale coerente e condiviso;
- il rafforzamento della valutazione formativa;
- la diffusione stabile di pratiche didattiche attive ed esperienziali.

Il primo passo riguarda la progettazione comune. Il percorso prevede la costituzione di gruppi di lavoro che elaboreranno un nuovo curriculum verticale in continuità tra i diversi ordini di scuola. La co-progettazione diventa così uno strumento di dialogo professionale e di costruzione di un curriculum realmente unitario e attento ai bisogni degli alunni.

L'istituto si prefigge l'obiettivo di consolidare tra i docenti una cultura della valutazione come strumento di crescita formativa ed educativa, non di classificazione. Attraverso un'attenta formazione sulla valutazione si vuole orientare il Collegio docenti ad una valutazione attenta al processo degli apprendimenti e al livello globale di sviluppo raggiunto dagli alunni.

L'innovazione didattica in cui sono coinvolti i diversi plessi mira al coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento attraverso una didattica attiva, differenziata ed esperienziale con l'obiettivo di rafforzare le competenze di osservazione, ricerca e soluzione dei problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura e condivisione di un nuovo curriculum verticale condiviso.



○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento delle specificità legate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e potenziamento della didattica personalizzata attraverso metodologie attive di insegnamento come la didattica differenziata e la didattica a stazioni.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività curriculari per Classi Aperte tra le classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria favorendo l'interazione e la cooperazione tra alunni di classi di ordini di scuola diversi.

Realizzazione di attività didattiche in co-docenza con insegnanti provenienti della Scuola Secondaria di Primo Grado nell'ultimo anno della Scuola Primaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività progettuali di recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per classi parallele.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica differenziata.



Attività prevista nel percorso: STESURA DI UN NUOVO CURRICOLO VERTICALE

Descrizione dell'attività	I docenti saranno coinvolti nella stesura di un nuovo curriculum verticale d'Istituto con l'obiettivo di renderlo più coerente, condiviso e rispondente alle Nuove Indicazioni e alla visione educativa della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti suddivisi in gruppi di lavoro.
Risultati attesi	<p>Elaborazione di un curriculum d'Istituto che definisca un percorso formativo di riferimento chiaro, funzionale e che garantisca una progressione fluida e coerente tra i diversi livelli scolastici.</p> <p>Potenziamento di una relazione positiva tra i docenti finalizzata anche al confronto e alla condivisione di esperienze e buone pratiche.</p> <p>Sviluppo di un sistema di valutazione formativa che tenga conto del progresso degli alunni rispetto agli obiettivi del curriculum.</p>



● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il nostro Istituto si distingue per un impegnativo processo di innovazione didattica che coinvolge tutti e quattro i plessi. Questa innovazione si sviluppa in modalità differenziate, rispondendo alle specificità di ciascun contesto, alle risorse disponibili e alla conformazione degli spazi. Questo approccio è il risultato di un percorso formativo che ha visto la partecipazione attiva di tutti i docenti negli ultimi anni. Le esperienze formative maturate in contesti diversi ci hanno consentito di elaborare strategie didattiche mirate, orientate alla promozione di un ambiente educativo inclusivo e stimolante.

Obiettivi Principali:

- **Promozione del Benessere:** La nostra priorità è garantire il benessere delle alunne e degli alunni, creando un contesto che favorisca la loro crescita personale e sociale.
- **Partecipazione Attiva:** Vogliamo incentivare la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi, stimolando il loro coinvolgimento e la loro responsabilità nel percorso educativo.
- **Sviluppo delle Competenze:** Attraverso metodologie innovative, ci proponiamo di migliorare e consolidare le competenze trasversali e specifiche degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le



classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative (Didattica differenziata, didattica a stazioni) attraverso momenti di formazione e autoformazione in sede di dipartimento; passaggio da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze.



Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative attraverso momenti di formazione e autoformazione in sede di dipartimento; passaggio da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento delle specificità legate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e potenziamento della didattica personalizzata attraverso metodologie attive di insegnamento come la didattica differenziata e la didattica a stazioni.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività curricolari per Classi Aperte tra le classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria favorendo l'interazione e la cooperazione tra alunni di classi di ordini di scuola diversi.

Realizzazione di attività didattiche in co-docenza con insegnanti provenienti della Scuola Secondaria di Primo Grado nell'ultimo anno della Scuola Primaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività progettuali di recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per classi parallele.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere interventi formativi per i docenti, anche tramite adesione a reti tra scuole.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento del benessere e delle competenze.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione dell'attività

I quattro plessi dell'Istituto sono coinvolti in percorso di innovazione pedagogica e didattica finalizzata al miglioramento della qualità dell'apprendimento e alla diffusione stabile di metodologie educative attive e al miglioramento del clima scolastico e del benessere.

il plesso Bertolin ha deciso di sperimentare un'innovazione degli spazi interni ed esterni per una scuola improntata sull'Outdoor Education.

Il plesso Marcello ha scelto di orientarsi verso la didattica individualizzata, costruendo una vera e propria "Scuola su Misura".

La scuola secondaria di primo grado Albinoni di Caselle ha puntato su un'innovazione centrata sull'organizzazione e sull'uso flessibile del tempo scuola.

La scuola secondaria di primo grado Albinoni, sede centrale di Tencarola, si innova attraverso una didattica per Ambienti di



Apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento del successo scolastiche di tutti gli alunni e sviluppo di abilità critiche e di problem solving, valorizzando le potenzialità individuali.

Creazione di ambienti di apprendimento accessibili e accoglienti, in grado di rispondere alle esigenze di tutti.

Implementazione di strategie didattiche personalizzate che riconoscano e valorizzino le diverse modalità di apprendimento degli alunni.

Sviluppo di un clima scolastico positivo che favorisca la socializzazione e il rispetto reciproco tra alunni, docenti e personale scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE DIDATTICA

A partite dall'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto Comprensivo Selvazzano 1 "Tomaso Albinoni" sarà coinvolto in un Progetto di Innovazione Didattica che interesserà tutti e quattro i plessi da cui l'Istituto è formato.

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due scuole primarie e due scuole secondarie:

- la scuola primaria "B. Marcello" a Caselle, in via Manzoni
- la scuola primaria "D. A. Bertolin" a Tencarola, in via Don Bosco
- la scuola secondaria "T. Albinoni" a Tencarola, sede centrale, in via Genova
- la scuola secondaria "T. Albinoni" a Caselle, succursale, in via Manzoni.

Lo staff dirigenziale e il Collegio dei Docenti hanno deciso di intraprendere un importante e impegnativo processo di innovazione didattica dando continuità ad esperienze di sperimentazione già in atto in alcune classi dell'Istituto, come naturale conseguenza del percorso formativo che tutti i docenti hanno intrapreso in forme e ambiti diversi negli ultimi anni.

Il nostro Istituto è per questo inserito nella Rete di Avanguardie Educative, Movimento nato dall'iniziativa di Indire, con l'obiettivo di favorire nelle scuole italiane la messa a sistema di pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Siamo fermamente convinti della necessità o, meglio, urgenza di rendere la scuola flessibile, aperta al territorio, dinamica, adeguata alle esigenze di giovani che, vivendo in un mondo che cambia molto velocemente, cercano un contesto sicuro in cui stare bene, allenarsi alla vita e alla società e essere messi nelle condizioni di raggiungere il proprio successo formativo sviluppando potenzialità e talenti personali e migliorando i punti di debolezza che inevitabilmente ciascuno possiede, imparando prima a riconoscerli e ad accettarli.

Da sempre come scuola perseguiamo il Bene-essere come finalità a cui tendere ogni giorno. Ne è riprova il pluriennale progetto Salute che ogni anno garantisce un servizio di Sportello Ascolto



gratuito aperto a ragazzi, famiglie e personale, o l'Educazione all'Affettività e Sessualità, sempre a titolo gratuito, per le classi quinte della scuola primaria e per le classi seconde e terze della scuola secondaria, o l'attenzione alla Sana Alimentazione come buona pratica quotidiana.

Nello specifico si intende mettere a sistema quanto segue:

- Didattica della Lingua Italiana con il metodo WRW (Writing and Reading Workshop) per gli alunni della scuola primaria e secondaria.
- Didattica della Matematica con Innovamat per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e, a partire dall'a.s. 2026/2027, per le classi prime della scuola secondaria. Il percorso, basato su un progetto di Ricerca dell'Università di Barcellona, mira alla piena comprensione dei meccanismi matematici lavorando sulle competenze e non sulla mera memorizzazione di procedure e regole. A ciascun bambino viene fornito materiale manipolativo strutturato, strumenti operativi cartacei e proposte digitali individualizzate grazie all'app, sempre monitorata dall'insegnante attraverso il gestore di classe, programmata sul personal response. Ai docenti viene dato costante supporto e tutoraggio in presenza e a distanza durante tutto l'anno scolastico perché questo è il solo modo di innovare la didattica.

Oltre alla didattica delle discipline, al progetto Salute e ai percorsi di potenziamento in ambito scientifico e di promozione alla lettura, il corpo docenti di ogni plesso del nostro Istituto negli ultimi mesi si è cimentato in un'attenta analisi SWOT per fermarsi e guardare con oggettività alla situazione in essere e per ragionare sul dove e come improntare il cambiamento.

Qui di seguito, si riportano le scelte fatte che vanno a delineare quattro scuole accumulate dalla stessa vision, ma consapevoli che lo spazio fisico, l'utenza e le hard skills dei docenti sono diversi e diversa quindi deve essere la curvatura che si vuole dare ad ogni plesso.

- Scuola primaria "B. Marcello" di Caselle : progetto di innovazione "SCUOLA SU MISURA"

Ogni bambino nel momento in cui varca la soglia della nostra scuola porta con sé uno zaino pieno della sua storia personale, di talenti e attitudini diverse e di fragilità dettate dalle più svariate situazioni. La scuola ha l'obbligo di essere comunità su misura, aperta, inclusiva, flessibile per ciascuno e questo può avvenire solo attraverso due importanti fasi:

1. L'adeguamento degli spazi della scuola affinché anche gli spazi di collegamento e di passaggio diventino essi stessi ambienti di apprendimento. Gli spazi devono essere flessibili e funzionali, capaci di rispondere alle esigenze dei bambini più grandi, così come dei più



piccoli e di chi porta con sé difficoltà più importanti. Nella nostra scuola sono numerosi i bambini con certificazione 104 e negli anni gli insegnanti hanno acquisito nuova sensibilità e fatta propria una reale cultura dell'inclusività che si basa sui principi imprescindibili dell'Universal Design for Learning: nessuna barriera, né fisica e nemmeno comunicativa, deve ostacolare il Bene- essere e il successo formativo di ogni bambina e bambino, nessuno escluso. Per la riqualificazione degli spazi abbiamo stretto un'importante collaborazione con un gruppo di Ricerca dell'Università di Trieste composto da pedagogiste e architetture che hanno già lavorato con altre scuole in un percorso di progettazione partecipata per dare vita a spazi scolastici rispondenti alle reali esigenze di chi vive quotidianamente la scuola.

2. L'innovazione didattica attraverso l'apprendimento differenziato dove ogni alunno viene accompagnato nel percorso di autovalutazione al fine di scegliere consapevolmente quale obiettivo perseguire stendendo un piano di lavoro personale e stringendo un contratto con l'insegnante di riferimento. In questo modo ogni bambino potrà essere guidato in un percorso realmente su misura con piena consapevolezza dei successi e delle conquiste sentendosi davvero protagonista del proprio apprendimento.

- Scuola primaria "D. A. Bertolin" di Tencarola : Innovazione degli spazi interni /esterni per una scuola improntata sulla Outdoor Education. Il progetto prevede:

1. La stesura di un decalogo con le 10 regole per una scuola outdoor dove la ricreazione all'aperto viene garantita con ogni tempo atmosferico, dove i bambini sono liberi di sporcarsi e di sperimentare il movimento e l'esplorazione in Natura, dove il territorio circostante la scuola diventa esso stesso ambiente di apprendimento, dove la sostenibilità rappresenta uno dei principi guida.
2. La realizzazione di arredi outdoor con materiale di riciclo, ad esempio bancali di legno, grazie alla collaborazione di genitori e associazioni del territorio.
3. L'organizzazione degli spazi interni dove conservare in modo ordinato e funzionale stivaletti di gomma e mantelline per la pioggia per i bambini.
4. Il nostro obiettivo primario è quello di offrire a tutti i nostri alunni sia della scuola primaria che della secondaria di Primo grado un ambiente educativo inclusivo, stimolante e all'avanguardia, in grado di fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per crescere e apprendere al meglio.

- Scuola secondaria di primo grado, sede centrale di Tencarola : Didattica per Ambienti di



Apprendimento

L'Innovazione attraverso la Didattica per Ambienti di Apprendimento è un obbligo: i ragazzi hanno la necessità di muoversi, di vivere non solo la propria aula, bensì la scuola nella sua totalità, di essere responsabilizzati e questo passa se gli adulti ripongono la loro fiducia. Questo progetto mira al completo superamento del modello trasmissivo e alla piena e consapevole adozione di una didattica attiva, laboratoriale e dinamica. I docenti avranno a disposizione aule laboratorio caratterizzate e funzionali all'insegnamento delle loro discipline, mentre i ragazzi si sposteranno da un'aula all'altra dopo aver riposto gli zaini negli armadietti personali sistemati negli spazi comuni.

Questo modello permette agli alunni di decomprimere, al termine di ogni lezione, attraverso lo spostamento, che avrà un tempo dedicato e formalizzato nell'orario scolastico; in questo modo saranno ben disposti per la lezione successiva, più autonomi e consapevoli e avranno modo di sviluppare il senso di appartenenza alla scuola che verrà vissuta nella sua totalità.

Questo progetto si realizzerà attraverso le seguenti fasi:

1. Acquisto di armadietti di metallo con combinazione.
2. Caratterizzazione delle aule disciplinari a cura degli alunni guidati dai docenti.
3. Grafiche sulle porte di ciascuna aula disciplinare.
4. Sistemazione degli spazi connettivi con arredi adeguati al fine di rendere utili e funzionali anche gli spazi inutilizzati.

- Scuola secondaria di Primo Grado, succursale di Caselle : Innovazione basata sull'organizzazione e sull'utilizzo flessibile del tempo scuola.

Sarà attuata l'introduzione della "Focus Week" per una settimana al mese durante la quale le lezioni tradizionali saranno sospese. Tutte le discipline curriculari convergeranno su una tematica comune, preventivamente concordata e condivisa a livello di plesso. Le tematiche potranno attingere ai percorsi di Educazione civica e Orientamento. Al termine di ogni "Focus Week", ciascuna classe o gruppo di lavoro sarà chiamato a realizzare e presentare un prodotto finale.

Questa iniziativa è da considerarsi in fase di sperimentazione, in attesa di una più approfondita comprensione e successiva implementazione dell'orario flessibile e dell'introduzione del Service Learning.



Tale ambizioso progetto di innovazione vede coinvolti tutti gli attori dell'Istituto: dal personale ATA (collaboratori scolastici, personale amministrativo e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) ai docenti dei due ordini di scuola e alla Dirigenza.

Crediamo fortemente in questo progetto/processo che ha l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni dell'istituto:

- Successo formativo per garantire la piena espressione delle potenzialità di ciascun alunno.
- Inclusione attraverso Spazi e Didattica su misura per tutti.
- Benessere che significa prendersi cura di ogni bambino – ragazzo.
- Innovazione attraverso metodologie didattiche efficaci e motivanti.

SPORT LAB SCHOOL-INDIRIZZO SPORTIVO

Il nostro Istituto Comprensivo riconosce nel movimento e nella pratica sportiva non solo un fine atletico, ma un potente strumento pedagogico trasversale. La "Curvatura Sportiva", che prenderà il via dall'anno scolastico 2026/27 presso la Scuola Secondaria di Tencarola, rappresenta la nostra risposta alla sfida di una scuola moderna, capace di coniugare il rigore degli apprendimenti curricolari con il benessere psico-fisico degli studenti.

La Visione Educativa

L'essenza innovativa del progetto risiede nel proporre un'integrazione disciplinare dove il corpo diventa il veicolo principale dell'apprendimento. Lo sport diventa il linguaggio universale e inclusivo: uno strumento capace di abbattere le barriere relazionali e fisiche, garantendo a ciascuno studente — con particolare attenzione alle fragilità e ai bisogni educativi speciali — una partecipazione piena e protagonista, migliorando la socializzazione e l'autostima. Attraverso un tempo scuola potenziato a 32 ore settimanali, lo sport diventa il terreno privilegiato per il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. In questo contesto, l'attività motoria funge da catalizzatore per l'autonomia, la consapevolezza del proprio corpo e la capacità di gestire le sfide con resilienza e spirito critico.

I Pilastri dell'Innovazione

- Tempo Potenziato: Il quadro orario sale a 32 ore settimanali, raddoppiando l'esposizione all'attività motoria (2 ore curricolari + 2 ore di specializzazione).
- Modularità Didattica: Organizzazione dell'anno in 7/8 moduli di specializzazione (8-12 ore



ciascuno) per un totale di circa 95 ore annue di attività motoria specifica, esplorando discipline diverse per una formazione completa.

- La Sinergia con il Territorio e i suoi Impianti: Il progetto si fonda su una rete di collaborazione che coinvolge l'intero territorio provinciale. La scuola esce dai propri confini per approdare nei centri sportivi e negli impianti d'eccellenza della Provincia, trasformandoli in veri e propri laboratori didattici esterni. Grazie alla sinergia tra i nostri docenti e i tecnici delle associazioni locali, l'istruzione scolastica si fonde con la realtà impiantistica e sportiva del territorio, offrendo agli studenti contesti di apprendimento professionali e stimolanti.

Inserendo la Indirizzo sportivo l'Istituto si impegna ancor di più a formare cittadini che non siano solo "studenti competenti", ma giovani consapevoli dell'importanza di uno stile di vita attivo e protagonisti delle proprie scelte. Il progetto assume una valenza strategica in chiave di orientamento: attraverso il confronto con discipline diverse e contesti strutturati, gli studenti imparano a riconoscere i propri limiti, a valorizzare i propri talenti e a gestire l'emotività. Questa esplorazione costante permette loro di maturare una profonda conoscenza di sé, bussola indispensabile per le future scelte scolastiche e professionali. In questo percorso, lo sport insegna a rispettare le regole per convinzione etica e non per imposizione, educando alla collaborazione in squadra per il raggiungimento di obiettivi comuni. Formiamo così giovani pronti ad affrontare le sfide del futuro con resilienza, capaci di muoversi con fiducia in una società complessa e di operare come protagonisti attivi del cambiamento nella comunità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola primaria "B. Marcello" di Caselle : progetto di innovazione "SCUOLA SU MISURA"

Scuola primaria "D. A. Bertolin" di Tencarola : progetto di innovazione "OUTDOOR EDUCATION"



Scuola secondaria di primo grado, sede centrale di Tencarola : progetto di innovazione
"DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO"

Scuola secondaria di Primo Grado, succursale di Caselle : progetto di innovazione
"ORGANIZZAZIONE E SULL'UTILIZZO FLESSIBILE DEL TEMPO SCUOLA – FOCUS WEEK".

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Scuola secondaria di primo grado, sede centrale di Tencarola : progetto di innovazione "SPORT
LAB SCHOOL-INDIRIZZO SPORTIVO"



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica 4.0: interAction & creativity

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 21 ambienti di apprendimento innovativi multidisciplinari e pluricurricolari, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". L'aula diventa un eco-sistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie ed accoglie pedagogie e metodologie innovative. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora per concepire una nuova idea di aula e di ambiente funzionale all'apprendimento. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di nuovi arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule nel corso della giornata. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, implementando il numero di Digital Board presenti nelle aule del nostro Istituto, già acquistate con i precedenti PON, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (ad esempio attraverso kit linguistici, stazione video, stazione podcast, stop motion). Le



aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'idea è quella di superare il concetto di spazio tecnologico dedicato e fisso, indirizzandoci verso un sistema "diffuso" che raggiunga, a seconda delle necessità e delle metodologie didattiche adottate, più studenti e docenti contemporaneamente. Per raggiungere il maggior numero di studenti l'Istituto adotterà un regolamento BYOD (Bring Your Own Device, letteralmente "porta il tuo dispositivo") riconoscendo agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi integrandoli nell'attività didattica quotidiana. La condivisione di norme chiare ha lo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica. Nelle aule, a rotazione, proprio per raggiungere il maggior numero di utenti possibile, saranno disponibili dotazioni STEM di base, in parte già acquistate con il precedente finanziamento PNSD-STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving, inclusione e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Infine, è nostra intenzione creare degli ambienti di lettura flessibili, non confinati in uno spazio specifico di aula, come le biblioteche, ma intesi come spazi rilassanti, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi, dove questi possano immergersi, anche in momenti non strutturati, nel piacere della lettura.

Importo del finanziamento

€ 148.696,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: STEM INNOVATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto comprensivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici e digitali. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa per aumentare la dotazione di base di strumenti delle scuole e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Provvederemo poi a dotarci di una plotter da taglio che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti. Desideriamo creare un'aula STEM comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Il finanziamento ci permetterebbe di raggiungere questi obiettivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2021

31/01/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	46



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Navigando verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito dell'istruzione si osserva un costante cambiamento che richiede un approccio innovativo e dinamico per garantire che le istituzioni educative offrano un ambiente di apprendimento sempre aggiornato. In questo scenario, diventa cruciale adottare nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modalità di formazione sulla didattica digitale al fine di preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità offerte dalla tecnologia nel campo dell'educazione. La didattica digitale va oltre la semplice utilizzazione degli strumenti tecnologici; comporta l'adozione di nuove metodologie pedagogiche in grado di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Data l'importanza crescente della transizione digitale nell'istruzione, diventa essenziale sviluppare un piano strutturato e mirato per la formazione del personale scolastico. Pertanto, è cruciale individuare linee guida per la progettazione di percorsi formativi focalizzati sull'acquisizione efficace delle competenze digitali, seguendo i modelli DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo primario è garantire che il personale scolastico non solo sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide dell'istruzione moderna, ma sia in grado di integrare con successo strumenti tecnologici innovativi attraverso un'adeguata modifica delle metodologie didattiche, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia nell'istruzione, promuovendo un approccio didattico innovativo, inclusivo e orientato al futuro.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: ENGLISH&STEM per la parità di genere.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il piano proposto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), digitali e innovative. Inoltre, il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche sia degli studenti che dei docenti dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 81.061,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Colmare le distanze: strategia contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo. Gli interventi si articolano su diverse linee d'azione volte a supportare lo sviluppo educativo e personale degli studenti, integrando attività di mentoring, potenziamento delle competenze di base, intelligenza emotiva e motivazionale, e peer education. Saranno sviluppati percorsi personalizzati di mentoring e sessioni di orientamento, coinvolgendo non solo gli studenti ma anche le loro famiglie. L'obiettivo è supportare i ragazzi nella definizione del loro percorso educativo e professionale, promuovendo un senso di auto-efficacia e il raggiungimento dei propri obiettivi personali. La partecipazione delle famiglie evidenzia l'importanza di un approccio comunitario e integrato, essenziale per aiutare gli studenti a riconoscere e sfruttare le opportunità presenti nel territorio. Contemporaneamente, il progetto prevede l'attivazione di laboratori specifici e corsi di recupero e potenziamento nelle materie fondamentali, quali italiano, matematica e lingue straniere. Questi interventi adotteranno metodologie didattiche innovative e attività non formali, con



l'obiettivo di ridurre le disparità nei risultati educativi e garantire pari opportunità di apprendimento e successo per tutti gli studenti. Un aspetto cruciale del progetto è lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della motivazione personale, mediante programmi specifici che puntano a migliorare l'autostima, l'autoefficacia e il senso di appartenenza degli studenti, favorendo un atteggiamento positivo verso lo studio e la crescita personale e incoraggiandoli a riconoscere e gestire le proprie emozioni per garantire maggiore stabilità emotiva e una partecipazione attiva nel processo di apprendimento. Il progetto include anche attività di peer education, dove studenti più esperti assisteranno i loro coetanei nello sviluppo di competenze e comportamenti positivi. Questo approccio favorirà un apprendimento cooperativo e inclusivo, e contribuirà a costruire un'identità positiva che valorizzi i punti di forza individuali. La collaborazione tra pari creerà un ambiente di apprendimento in cui ogni studente si sentirà valorizzato e stimolato a contribuire in modo costruttivo. L'intero progetto sarà realizzato con il supporto di esperti qualificati e prevede il coinvolgimento degli studenti in attività individuali e di gruppo. Saranno utilizzati strumenti di monitoraggio, come diari di bordo, portfolio digitali e schede di rielaborazione, per valutare i progressi e l'efficacia degli interventi. Questa strategia, orientata alla valutazione continua e al miglioramento, permetterà di adattare costantemente le attività alle esigenze degli studenti. Il progetto adotta una didattica inclusiva e collaborativa, che valorizza la diversità come risorsa e utilizza tecnologie e metodologie laboratoriali per promuovere un ambiente educativo dinamico e coinvolgente. Attraverso un approccio metacognitivo e l'uso di strategie e strumenti compensativi, il progetto intende creare un contesto in cui ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in modo equilibrato, superando eventuali barriere di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 57.925,07

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0



Aspetti generali

TEMPO SCUOLA E DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DISCIPLINARE

Nel corso degli ultimi anni è cambiata l'organizzazione dei tempi scuola sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I° grado; i bisogni espressi dai genitori si sono orientati verso il sabato libero da trascorrere in famiglia anche per gli studenti le cui famiglie hanno scelto il tempo normale: alla Scuola Primaria le 27 ore sono state articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Invariata l'articolazione del tempo pieno con 40 ore suddivise su 5 giorni.

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento di due ore di Educazione motoria con un docente esperto nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. Queste due ore curriculari comportano un aumento di due ore del tempo scuola nel tempo normale, mentre rientrano nelle 40 ore del tempo pieno.

Anche alla Scuola Secondaria di Primo Grado è stata introdotta un'articolazione delle 30 ore su 5 giorni.

L'Istituto Comprensivo Selvazzano 1 è articolato in 4 plessi, due scuole primarie e due scuole secondarie.



SCUOLA PRIMARIA SEDI E ORARI

	<p>Scuola Primaria "Don Angelo Bertolin"</p> <p>Via Don Bosco n.172</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 623312</p>
	<p>Scuola Primaria "Benedetto Marcello"</p> <p>Via Alessandro Manzoni n.6</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 630361</p>

L'offerta formativa dell'Istituto attualmente prevede i seguenti tempi scuola nei due plessi della Scuola Primaria:



SCUOLA PRIMARIA	
TEMPO NORMALE Classi 1-2-3 28 ORE (27 + 1 mensa)	Dal lunedì al venerdì 8:10-13:10 Un giorno a settimana 8:10-16:10
TEMPO NORMALE Classi 4 - 5 ORE 30 (29 + 1 mensa)	Lunedì e giovedì 8:10-14:10 Martedì e venerdì 8:10 - 13:10 Mercoledì 8:10-16:10
TEMPO PIENO 40 ORE	Dal lunedì al venerdì 8:10-16:10


Suddivisione dell'orario curricolare:

SCUOLA PRIMARIA										
DISCIPLINE	Classe 1^ 27 h + 1 h mensa	Classe 1^ 40 h	Classe 2^ 27 h + 1 h mensa	Classe 2^ 40 h	Classe 3^ 27 h + 1 h mensa	Classe 3^ 40 h	Classe 4^ 29 h + 1 h mensa	Classe 4^ 40 h	Classe 5^ 29 h + 1 h mensa	Classe 5^ 40 h
Italiano	8	8 + 1 lab.	7	7 + 1 lab.	6	6 + 1 lab.	6 + 1	6 + 1 lab.	6	6 + 1 lab.
Lingua Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2 + 1 lab.	2	2 + 1 lab.	2	2 + 1 lab.	2	2 + 1 lab.	2	2 + 1 lab.
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	6	6 + 1 lab.	6	6 + 1 lab.	6	6 + 1 lab.	6	6 + 1 lab.	6 + 1	6 + 1 lab.
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica o Ed. motoria cl. 4^ - 5^	1	2	1	2	1	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Nelle sezioni a 40 ore: 9 ore sono destinate alla mensa e costituiscono tempo scuola.
Nelle sezioni a 27 ore e a 29 ore (solo classi quarte e quinte): 1 ora di mensa è aggiuntiva e non costituisce tempo scuola.



SCUOLA SECONDARIA SEDI E ORARI

	<p>Scuola Secondaria "Tomaso Albinoni"</p> <p>Via Genova n. 4</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 720658</p>
	<p>Scuola Secondaria "Tomaso Albinoni" – succursale di Caselle</p> <p>Via Alessandro Manzoni n.8</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 633251</p>

L'offerta formativa dell'Istituto attualmente prevede il medesimo tempo scuola nei due plessi della Scuola Secondaria di primo grado:

SCUOLA SECONDARIA			
Sedi	Orario	PRIMA LINGUA STRANIERA	SECONDA LINGUA STRANIERA
Albinoni Tencarola e Caselle	30 ore – 5 giorni Dal lunedì al venerdì 8:10-14:10	Inglese	Spagnolo o Tedesco



Sulla base delle risorse professionali interne e dei bisogni formativi degli utenti in relazione al territorio, l'Istituto organizza le discipline ed attribuisce i tempi relativi secondo il seguente modello:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TEMPO SCUOLA 30 ORE		
DISCIPLINE		MONTE ORE
Religione / Attività Alternative		1
Lettere	Italiano	6
	Storia	2
	Geografia	1
	approfondimento*	1
		* Il Collegio dei Docenti ha deliberato di dedicare quest'ora all'insegnamento della Geografia.
Prima Lingua straniera– Inglese		3
Seconda Lingua straniera Tedesco o Spagnolo		2
Matematica- Scienze ch. fis. nat.		6
Tecnologia		2
Arte e immagine		2
Musica		2
Scienze motorie e sportive		2



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
B. MARCELLO LOC. CASELLE	PDEE897012
DON A. BERTOLIN LOC. TENCAROLA	PDEE897023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SELVAZZANO I "ALBINONI"

PDMM897011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B. MARCELLO LOC. CASELLE PDEE897012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON A. BERTOLIN LOC. TENCAROLA
PDEE897023**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SELVAZZANO I "ALBINONI" PDMM897011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto concerne la **suddivisione del monte ore**, pur sottolineando come tale operazione sia puramente formale in quanto ogni docente nell'ambito della propria disciplina supera certamente la quota prevista, si è stabilita la seguente ripartizione delle 33 ore previste:

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
ITALIANO	4h	ITALIANO	4h
INGLESE	4h	INGLESE	4h
ARTE	3h	SECONDA LINGUA STRANIERA	2h
MUSICA	2h	ARTE	3h
ED. MOTORIA	3h	MUSICA	3h
RELIGIONE	3h	ED. MOTORIA	3h



STORIA	2h	RELIGIONE	3h
GEOGRAFIA	2h	STORIA	2h
MATEMATICA	2h	GEOGRAFIA	2h
SCIENZE	4h	MATEMATICA -SCIENZE	4h
TECNOLOGIA	4h	TECNOLOGIA	3h

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale costituisce un valido ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto nell'ambito dell'Educazione Musicale. A partire dall'a.s. 2015/2016, l'Istituto ha attivato l'indirizzo musicale che prevede lo studio di uno strumento. Gli insegnamenti attivati sono: pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso. Lo studio prevede 3 ore aggiuntive di insegnamento settimanali in orario pomeridiano.

La proposta curricolare prevede:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- lezioni di teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme;
- partecipazione a concerti, saggi o concorsi musicali.

Per accedere al corso di strumento si deve sostenere una prova preliminare selettiva orientativo-attitudinale, come da D.M. n. 176/2022.

Allegati:

timbro_Regolamento percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto, riuniti in dipartimenti disciplinari verticali primaria-secondaria di primo grado, hanno provveduto a rivedere i curricoli verticali nel corso dell'anno scolastico 2021-2022. I curricoli sono stati poi approvati con delibera del Collegio dei Docenti (Delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 20/12/2022) e pubblicati nel sito – offerta formativa- PTOF al seguente link:

<https://www.albinoni.edu.it/offerta-formativa/ptof?download=1321:curriculo-verticale>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è regolato dalla Legge 92/2019 e dal Decreto Ministeriale 183/2024 e ha l'obiettivo di offrire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, finalizzato a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le Linee guida definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Per il primo



ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la concreta applicazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, con una distinzione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Tali traguardi e obiettivi delineano i risultati attesi in termini di competenze, in relazione alle finalità e alle disposizioni della Legge, e sono organizzati in base ai tre nuclei concettuali:

1. Costituzione: promozione del rispetto delle regole e della legalità, diritti e doveri, studio delle istituzioni italiane, europee e internazionali;
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità: focus su educazione finanziaria, ambientale e sulla tutela del patrimonio e del territorio, con l'obiettivo di conciliare lo sviluppo economico con la sostenibilità e la protezione dell'ambiente.
3. Cittadinanza Digitale: promozione di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione virtuale.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA I.C. SELVAZZANO 1.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è in fase di rielaborazione per essere più coerente alle nuove scelte di innovazione e in osservanza delle Nuove Indicazioni Nazionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI SELVAZZANO DENTRO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione Cambridge

SCUOLA PRIMARIA

Attività ludiche ed esercitazioni di Listening, Writing, Speaking e Reading predisposte da Cambridge che si svolgeranno durante le lezioni curriculari di lingua inglese in preparazione alla certificazione linguistica A1.

Accesso all'esame di certificazione Cambridge su base volontaria.

SCUOLA SECONDARIA

Preparazione degli alunni interessati per affrontare con metodo e consapevolezza, l'esame Key A2 della certificazione Cambridge.

Accesso all'esame di certificazione Cambridge su base volontaria.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI SELVAZZANO DENTRO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORI STEM SECONDARIA

L'azione è volta a promuovere un nuovo approccio alle discipline Stem che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, attraverso l'acquisizione di competenze fondamentali nel presente e ancor di più nel futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Un approccio laboratoriale e cooperativo che integra sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie.

L'azione si articola in una varietà di attività che hanno come obiettivo l'acquisizione delle competenze STEM, con una particolare attenzione al mondo digitale e alla sostenibilità ambientale. Il complesso delle attività ha come fine ultimo anche il superamento degli stereotipi e del divario di genere cercando di colmare il gender gap nelle STEM.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico è variegato, inter e multidisciplinare, incentrato sulla contaminazione tra teoria e pratica e sulla valorizzazione, accanto al rigore analitico proprio delle scienze, anche della creatività e della curiosità degli studenti e delle studentesse. Alcune delle metodologie didattiche adottate sono:

- learning by doing e laboratorialità: trasversale a tutte le proposte per guidare processi di apprendimento efficaci grazie a esperienze dinamiche e coinvolgenti, l'approccio laboratoriale è il mezzo di attuazione del learning by doing, per unire l'imparare facendo al toccare con mano in un'esperienza concreta e connotata



emotivamente a esperienze positive di apprendimento;

- problem solving e metodo induttivo: gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali è mirato a sviluppare il metodo induttivo proprio delle scienze.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni potenziando così l'intelligenza sintetica e l'intelligenza creativa.
- cooperative learning: i laboratori esperienziali in piccoli gruppi con materiali e obiettivi comuni, agevolano lo scambio di competenze tra pari e consentono di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: LABORATORI STEM PRIMARIA**

L'azione è volta a promuovere un nuovo approccio alle discipline STEM che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, attraverso l'acquisizione di competenze fondamentali nel presente e ancor di più nel futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Un approccio laboratoriale e cooperativo che integra sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie.

L'azione si articola in una varietà di attività che hanno come obiettivo l'acquisizione delle competenze STEM, con una particolare attenzione al mondo digitale e alla sostenibilità ambientale. Il complesso delle attività ha come fine ultimo anche il superamento degli stereotipi e del divario di genere cercando di colmare il gender gap nelle STEM.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico è variegato, inter e multidisciplinare, incentrato sulla contaminazione tra teoria e pratica e sulla valorizzazione, accanto al rigore analitico proprio delle scienze, anche della creatività e della curiosità degli studenti e delle studentesse. Alcune delle metodologie didattiche adottate sono:

- learning by doing e laboratorialità: trasversale a tutte le proposte per guidare processi di apprendimento efficaci grazie a esperienze dinamiche e coinvolgenti, l'approccio laboratoriale è il mezzo di attuazione del learning by doing, per unire



l'imparare facendo al toccare con mano in un'esperienza concreta e connotata emotivamente a esperienze positive di apprendimento;

- problem solving e metodo induttivo: gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali è mirato a sviluppare il metodo induttivo proprio delle scienze.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni potenziando così l'intelligenza sintetica e l'intelligenza creativa.
- cooperative learning: i laboratori esperienziali in piccoli gruppi con materiali e obiettivi comuni, agevolano lo scambio di competenze tra pari e consentono di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

IC DI SELVAZZANO DENTRO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO DI ORIENTAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SELVAZZANO DENTRO

Il presente Piano di Orientamento è elaborato alla luce del [Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328](#), concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede, dall'a. S. 2023/2024, l'introduzione di almeno 30 ore curriculari ed extra curriculari da svolgere in favore degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

I percorsi didattico-educativi formativi prevedono l'istituzione presso ciascuna Scuola di apprendimenti personalizzati che vengono segnati nel registro elettronico.

Obiettivi individuati dalle Linee guida sull'orientamento

Gli obiettivi individuati dalle Linee guida sull'orientamento del MIM sono finalizzati a:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;



- consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica (ridurre l'abbandono a meno del 10%);
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria (facoltà universitarie).

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, l'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Una delle sfide più difficili del percorso educativo è rappresentata dalla costruzione, da parte dell'allievo/a, del proprio progetto di vita, tenendo presente la conoscenza progressiva di sé e del contesto in cui vive e in cui si proietta.

Ciò posto e considerato, occorre strutturare dei percorsi didattico-educativi che consentano, anche attraverso l'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, lo sviluppo di competenze orientative negli allievi, fondamentali per l'elaborazione del loro progetto di vita e per rendere efficaci scelte e decisioni che ne derivano.

Contenuti e metodologie didattiche dei percorsi di formazione all'orientamento

I percorsi didattico-educativi di formazione prevedono azioni didattico-educative diversificate ed alternate tra loro, tra lezione frontale, esperienze e momenti laboratoriali, finalizzati allo sviluppo di attitudini, capacità e talenti attraverso la promozione di soft skills quali flessibilità, apprendimento continuo, organizzazione e la promozione delle competenze europee come imparare ad imparare.

1^ Fase preparatoria - scuola secondaria:

-conoscenza dei vari indirizzi di scuola secondaria di secondo grado mediante lezione



frontale introduttiva illustrativa;

-somministrazione di questionari sulla conoscenza di sé e dei diversi stili di apprendimento;

-interventi da parte di ex alunni per portare la propria esperienza;

- laboratori di chimica, robotica, informatica, lettura, lingue straniere.

2^ Fase laboratoriale e sperimentativa - scuola secondaria:

-assegnazione di attività di approfondimento individuale rivolti agli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, per un confronto peer to peer mirato a mettere in luce le peculiarità di ciascun indirizzo di scuola superiore (confronto dei piani di studio, delle ore di frequenza, delle materie di indirizzo, dei Piani delle offerte formative, delle possibilità di scambi culturali con altre scuole dell'area europea, possibili sbocchi nell'istruzione terziaria o delle opportunità di lavoro).

-lezione concerto al Marchesi;

-interventi delle scuole del territorio;

-intervento per i genitori e gli alunni tenuto da Confartigianato;

- visite aziendali sul territorio (realtà commerciali, uffici relazioni con l'estero...)

-partecipazione degli alunni a visite/giornate didattiche presso le scuole superiori

3^ Fase di feedback di miglioramento:

-consentire di valutare l'efficacia del percorso (fase finale del processo di comunicazione). Gli alunni potranno indicare sia le attività che hanno riscosso maggior successo, sia quelle ritenute meno efficaci durante tutto il percorso.



Attività e tempi dedicati

Come presente nelle Linee guida adottate con dm 328/2022 "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi". La didattica orientativa è però un percorso verticale che pone le sue basi fin dall'infanzia.

Le azioni progettuali di orientamento si sviluppano lungo tutta l'esperienza scolastica per poi andare a definirsi con il giudizio di orientamento formulato dal Consiglio di classe di 3^a secondaria di primo grado.

Tutte le ore dedicate all'orientamento nella scuola secondaria vanno documentate nel registro elettronico con l'indicazione dell'argomento svolto.

L'attività didattica in ottica orientativa e orientante è progettata dando ampio spazio alle esperienze, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

ORGANIZZAZIONE GIORNATE DI ORIENTAMENTO

Classi 3^a

Prima giornata
di orientamento

Spiegazione del progetto orientamento, presentazione dei vari percorsi di scuola secondaria superiore, dei vari indirizzi e dei link per reperire informazioni utili.



6H

Ogni 3^a nella propria classe svolgerà dei questionari sulla conoscenza di sé, i propri interessi, punti di forza e debolezza, stili di apprendimento.

Interventi da parte di ex alunni nelle classi per portare la propria esperienza

Laboratori per far emergere le propensioni dei ragazzi: chimica o robotica, informatica, lettura, lingue.

Materiale:

il materiale della presentazione



verrà condiviso
nel registro
elettronico in
modo da essere
facilmente
consultabile.

	FASE LABORATORIALE: Ogni 3 ^a presso la propria classe. In modalità peer to peer o piccolo gruppo, gli alunni interessati a un determinato indirizzo svolgeranno degli approfondimenti sulle peculiarità di ciascuna scuola secondaria di secondo grado
Prima giornata di orientamento	
4H (dalla prima alla 4 ora)	

(confronto sui
piani di studio,
offerta
formativa, stage
o scambi
all'estero,
sbocchi e



opportunità di lavoro).

I piani di studio delle varie scuole verranno forniti dagli insegnanti, in modalità capovolta le altre informazioni verranno cercate a casa dagli alunni e poi condivisi in classe con il proprio gruppo o si potrà usufruire dell'aula informatica per la ricerca (le due opzioni verranno decise dal consiglio di classe in base alla classe stessa).

Al termine ogni gruppo esporrà al resto della classe le informazioni e le proprie



considerazioni.

Per favorire lo
svolgimento
dell'attività
verranno
fornite delle
domande guide
e una tabella da
completare

Restanti

1 h

Le ore verranno
documentate nel registro
elettronico, come
argomento svolto.20 h

Lezione
concerto
Marchesi

3 h

Interventi scuole del
territorio (Galileo, Alberti,
Pietro, Marconi, Duca degli
Abruzzi)

2h

Intervento per genitori e
alunni di Confartigianato sul
mondo del lavoro

2/3 h

Possibilità di una visita ad
una azienda del territorio
per visitare la zona
produttiva e di uffici



(commerciale, relazioni con
l'estero, contabilità).

3 h

Discussione in
classe per
risolvere
eventuali dubbi
e per un
confronto
costruttivo

Da 2 a 8 ore

Uscite e gite
programmate
dal CDC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORE SVOLTE*

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

...ore

laboratori di robotica, matematica, microbiologia, astronomia (UNIPD), Giochi matematici, incontri con gli autori/illustratori, podcast, attività di lettura

...ore

esperienze di L2: lettorati e laboratori di lingua

...ore

uscite e gite programmate dal Cdc

...ore

attività di coro d'istituto

...ore

progetti sportivi

...ore

Incontro con imprenditori di Confartigianato

... ore

somministrazione e correzione collettiva dei test orientativi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORE SVOLTE*

...ore

...ore

...ore

...ore

...ore

...ore

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

laboratori di robotica, matematica, microbiologia, astronomia (UNIPD), Giochi matematici, incontri con gli autori/illustratori, podcast, attività di lettura

esperienze di L2: lettorati e laboratori di lingua

uscite e gite programmate dal Cdc

attività di coro d'istituto

progetti sportivi

Incontro con imprenditori di Confartigianato



... ore

somministrazione e correzione collettiva dei test
orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT IN CLASSE (Scuola Primaria Bertolin) - SPORT A SCUOLA (Scuola Primaria Marcello)

Conoscenza e avvio alle diverse pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'alfabetizzazione motoria relativa ai diversi sport e promuovere la cooperazione e il rispetto delle regole nell'attività ludica nelle classi prime, seconde e terze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROMUOVERE LETTURE (scuola primaria) CRESCERE LETTORI (scuola secondaria)**

Il progetto intende promuovere l'educazione e il piacere alla lettura attraverso una serie di attività rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto accogliendo anche le proposte da parte degli enti del territorio. Valorizzazione degli spazi delle biblioteche scolastiche d'Istituto e implementazione della dotazione libraria e conseguente catalogazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche come momento di socializzazione, dibattito e conoscenza di sé. Riuscire a favorire forme di coinvolgimento in un processo di continuità didattico-educativa degli alunni nei diversi ordini di scuola. Far acquisire la consapevolezza che la lettura aiuta a crescere, migliorarsi e auto-orientarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PEDIBUS (Scuola Primaria)

Andare a scuola a piedi ogni mattina con i propri compagni, con qualsiasi meteo accompagnati da genitori che rivestono il ruolo di controllore, indossando un gilet catarifrangente e agganciati ad una corda per la propria e altrui sicurezza partendo sempre puntuali dal capolinea da una delle due linee associate al plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la piena consapevolezza di sé, degli altri e del contesto fisico in cui si vive e ci si muove. Sviluppare un clima relazionale positivo come fonte di benessere psico-fisico tra pari e con gli adulti di riferimento. Promuovere nell'alunno uno stile di vita sano e in piena autonomia.

Destinatari

Altro

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Intervento di una psicologa nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado per affrontare i temi legati alla crescita, all'affettività e alla sessualità. Nelle classi terze è previsto l'intervento di un'ostetrica finalizzato a promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affrontare i temi della sfera affettiva e sessuale inserendoli in una visione globale di crescita e scoperta di sé e degli altri. Far cogliere l'unitarietà della persona umana nelle sue diverse dimensioni: affettiva, cognitiva, biologica e relazionale. Affrontare le problematiche psicologiche e le trasformazioni fisiche dell'età puberale. Conoscere il significato di Amore, inteso come sentimento verso l'altro, ma anche come "Amor proprio". Affrontare il bisogno di riconoscimento personale nel gruppo dei pari e il processo naturale e necessario di separazione dai genitori. Far acquisire consapevolezza delle malattie sessualmente trasmissibili. Accompagnare gli alunni nel dare valore e significato alla propria sessualità, affinché possano viverla al meglio e con una maggiore consapevolezza nel rapporto con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MATEMATICA IN GIOCO (scuola secondaria)



Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado parteciperanno ai giochi matematici a squadre promossi dall'associazione Geopiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Motivare gli studenti mostrando il lato ludico e divertente della matematica. Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore di uscire da situazioni critiche; Coinvolgere tutti gli studenti, attraverso uno stimolante clima agonistico, sostenendo così il successo formativo degli alunni in maggiore difficoltà e potenziando le competenze logico- matematiche. Aiutare gli studenti più bravi emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.

● LETTORATO DI TEDESCO E SPAGNOLO (Scuola Secondaria)

Coinvolgere e motivare gli alunni all'apprendimento della lingua, proponendo una didattica ludica ed interattiva e offrendo un contatto linguistico e culturale significativo. La partecipazione è facoltativa e la quota è a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità orali di parlato e ascolto arricchendo la conoscenza del lessico, della pronuncia e delle funzioni comunicative, nonché rafforzando i contenuti della materia.

Risorse professionali

Esterno

● ESAME DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH A2 KEY FOR SCHOOLS E CORSO PREPARATORIO ALL'ESAME CON MADRELINGUA O DOCENTE QUALIFICATO (Scuola Secondaria)

L'esame A2 Key for Schools dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base, ed è una tappa fondamentale per poter proseguire con serenità verso le successive certificazioni. L'esame, a cui aderire su base volontaria, è della durata di due ore, viene svolto a scuola in Aprile / Maggio e testa tutte e quattro le abilità linguistiche. L'esame verrà erogato dalla Oxford School di Rovigo. Per preparare gli alunni al superamento dell'esame, la scuola offre l'opportunità di seguire un corso di preparazione con docente esperto (8 lezioni pomeridiane, a carico delle famiglie).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione A2 Key for Schools. Questo esame certifica che lo studente sa: capire e usare frasi ed espressioni semplici, comprendere l'inglese scritto di base, presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore e interagire con anglofoni a livello base.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SPORT (Scuola Secondaria)

Situazioni teorico-pratiche altamente formative sia sul piano motorio che relazionale per favorire la molteplicità delle esperienze motorie e sportive in contesti ambientali diversi quali l'ambiente naturale e campi di gioco di diverse discipline sportive : "festa della corsa", canottaggio, atletica leggera, roundnet, badminton, basket , pallavolo, pallamano, orienteering, ultimate frisbee e rugby.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento della coscienza e della conoscenza di sé attraverso attività motorie e sportive; Miglioramento della conoscenza del proprio territorio attraverso attività sportive ed escursioni in ambienti naturali; Determinare una situazione di benessere psicofisico generale nel contesto della complessiva esperienza scolastica; Promuovere le relazioni con le istituzioni, le società sportive e le associazioni presenti nel territorio;.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● TI ASCOLTO

Il progetto prevede la presenza a scuola di uno psicologo che, attraverso colloqui individuali e/o osservazioni/ interventi nel gruppo classe, supporti gli alunni che si trovano in una situazione di disagio a livello emotivo e fornisca a docenti e genitori un sostegno alle loro competenze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- 1- Creare una scuola di qualità come ambiente favorevole alla Salute
- 2- Offrire una risposta all'incertezza dovuta alla ripartenza in epoca di emergenza sanitaria a docenti ed alunni
- 3- Offrire strumenti, formazione e supporto psicologico ai docenti durante tutto l'anno scolastico
- 4- Affrontare le emergenze legate al disagio psicologico, scolastico o sociale dando risposte concrete

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



ORIENTAMENTO

Il progetto promuove il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo il processo di costruzione della propria personalità e facendo acquisire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte di vita consapevoli e responsabili, come quella del proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado, nella speranza che con una scelta ragionata si possano prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1- Accompagnare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola 2- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici formativi 3- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico 4- Coinvolgere le famiglie attraverso una condivisione delle iniziative proposte dalle scuole secondarie di secondo grado e delle associazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● LETTORATO DI INGLESE (Scuola Secondaria)

Potenziamento della lingua inglese con un docente madrelingua esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di ascolto e parlato arricchendo la conoscenza del lessico, della pronuncia e delle funzioni comunicative, nonché rafforzando i contenuti della materia.

Destinatari

Gruppi classe

● CORO DI ISTITUTO

L'attività di coro rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli alunni le famiglie e il territorio in un'ottica di continuità del percorso didattico musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un'apprendimento completo (sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale) e rendere possibile una crescita armoniosa dell'individuo.

● LABORATORI SCIENTIFICI

Realizzare laboratori operativi esperienziali, con docenti dell'Istituto o associazioni ed esperti esterni, per approfondire aspetti e contenuti didattici mediante il problem-solving e il pensiero critico. Gestire e utilizzare al meglio le forniture digitali e scientifiche presenti a scuola. SCUOLA PRIMARIA Università entra a scuola, Etra, Attivamente (Progetti promossi da Cariparo con il supporto di Fondazione Fenice), Croce Rossa (Ed. ambientale). SCUOLA SECONDARIA Università entra a scuola, Ali di vita, Apidologia, Cacciatori di immagini, Etra, Microscopia, Piante carnivore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza, utilizzando anche la tecnologia in modo critico e creativo. Promuovere la curiosità, il pensiero divergente e le capacità di problem-solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto è finalizzato a creare un raccordo tra i vari ordini di scuola, infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado, nel corso di tutto l'anno scolastico con una serie di incontri e attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione di un raccordo tra i vari ordini di scuola. Promozione della collaborazione e della formazione dei docenti su curricula verticali. Creazione di strumenti operativi e organizzazione di incontri per la formazione delle classi e per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola.



Organizzazione di momenti di accoglienza per i futuri alunni delle classi prime delle scuole primarie e della scuola secondaria, delle nuove iscrizioni e delle giornate di scuola aperta. Promozione dell'indirizzo musicale dell'istituto, consolidando la propedeutica musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● OIPS

Somministrazione di prove strutturate condivise utili al rilevamento precoce dei DSA sia nell'ambito linguistico che in quello matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a individuare precocemente i Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

● CORSO DI INGLESE (scuola primaria Bertolin)

Il progetto ha lo scopo di potenziare le capacità comunicative degli alunni attraverso un'esperienza di didattica immersiva realizzata da docenti madrelingua della "Oxford school di Padova". La durata complessiva del percorso sarà di 10 ore suddivise in incontri pomeridiani a cadenza settimanale. Ogni gruppo sarà composto da un massimo di 15 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità quella di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni della scuola primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Attività di potenziamento e di esercitazione linguistica, connesse all'apprendimento della lingua straniera, impartite da madrelingua spagnola, incentrato sull'espressione corporea, la creatività e il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Coinvolgere e motivare gli alunni nell'uso della lingua; Potenziare le abilità di comprensione, produzione orale con particolare attenzione alla pronuncia e all'intonazione; Approfondire aspetti culturali della lingua spagnola, legati all'opera che si metterà in scena.



● IO E L'ALTRO

Le scuole primarie dell'Istituto sono impegnate in un progetto pluriennale con operatori e ospiti della Cooperativa Sociale Il Girasole per promuovere attività e laboratori che permettano la conoscenza e lo scambio reciproci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti



nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Valorizzare le differenze, promuovere l'inclusione e la socializzazione. Acquisire competenze relazionali spendibili nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO AULA STUDIO

Le classi terze, quarte e quinta affrontano un momento importante nel percorso scolastico: i bambini iniziano a misurarsi con testi più lunghi, discipline di studio e richieste sempre più complesse. Per questo motivo le insegnanti delle classi terze, quarte e quinta intendono avviare un progetto che li accompagni gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace. Il progetto privilegerà un approccio laboratoriale, cooperativo e graduale, affinché i bambini sperimentino le diverse tecniche e scoprano quali siano più adatte al proprio stile di apprendimento. Questo progetto ha come finalità quella di affiancare gli alunni nelle abilità di studio e potenziare sia le capacità linguistiche che logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

□ Promuovere autonomia e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico □ Offrire strumenti e strategie per affrontare lo studio in modo organizzato □ Favorire atteggiamenti



positivi verso lo studio, inteso come scoperta e crescita □ Potenziare e rinforzare sia le abilità linguistiche che logico matematiche

● EDUCAZIONE SESSUALE

Gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono coinvolti in un percorso che promuove atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti della sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● ESPERIENZE DI EDUCAZIONE ALL'APERTO

L'educazione outdoor valorizza l'ambiente esterno come spazio privilegiato di apprendimento. Le esperienze all'aperto stimolano la curiosità, il benessere psicofisico, il rispetto per la natura e l'apprendimento attivo. Non si tratta solo di "portare fuori" ciò che si fa in classe, ma di imparare attraverso l'esperienza diretta, in un contesto ricco di stimoli autentici e significativi. Principi pedagogici che ci guidano: - centralità del bambino e del suo rapporto con il territorio inteso sia come spazio naturale che lo circonda sia come contesto sociale in cui vive; - cura e rispetto della natura e del prossimo; - apprendimento esperienziale, inclusivo, attivo, concreto, multisensoriale, autentico e significativo; - libertà di movimento e di scoperta; - stimolazione della curiosità e dell'immaginazione; - promozione della socialità e della cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultanti soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti



nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Sviluppare di una maggiore consapevolezza ambientale e sociale, promuovendo comportamenti responsabili verso l'ambiente e le persone. Favorire, integrare e potenziare l'apprendimento attraverso esperienze attive, inclusive e significative. Favorire processi creativi e curiosità intellettuale attraverso attività che stimolino il pensiero critico e l'immaginazione. Promuovere la socialità e la cooperazione e potenziare le competenze sociali attraverso attività collaborative che incoraggino il lavoro di gruppo, la condivisione e l'interazione tra i partecipanti.

● MATEMATICA IN GIOCO (scuola primaria)

Realizzazione di gare individuali e a gruppi di matematica in un clima stimolante e agonistico, per un approccio gioioso alla matematica della logica e del calcolo, coinvolgendo gli studenti, stimolandoli all'individuazione di strategie di problem solving in situazioni nuove, sviluppando competenze creative, di comunicazione e di collaborazione. Le gare individuali saranno proposte alle classi quarte della scuola primaria. Le gare a squadre per la partecipazione al Trofeo Geopiano sono destinate alle sole classi quinte della primaria. Le gare a squadre saranno organizzate internamente tra le varie classi dell'istituto e/o di altri istituti utilizzando il portale Phiquadro (Associazione Mathesis di Udine). Una nuova proposta sono le gare a squadre delle Olimpiadi del Problem Solving, proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione. Le OPS promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultati soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving; Favorire lo sviluppo e la diffusione



del pensiero computazionale; Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; Integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;

● FOCUS WEEK

In questa innovazione nell'organizzazione e nell'uso Flessibile del tempo scolastico si prevede l'introduzione della "Focus Week", una settimana al mese in cui le lezioni tradizionali saranno sospese. Durante questo periodo, tutte le discipline curriculari si concentreranno su un tema comune, concordato e condiviso all'interno del plesso. Le tematiche potranno essere collegate ai percorsi di Educazione Civica e Orientamento. Alla conclusione di ogni "Focus Week", ogni classe o gruppo di lavoro avrà il compito di realizzare e presentare un prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica tra le classi della Scuola Primaria e tra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Perseguire la continuità di risultanti soddisfacenti in italiano, matematica ed inglese durante l'intero ciclo di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che, dopo aver ottenuto risultati soddisfacenti



nelle prove standardizzate delle classi II e V Scuola Primaria, ottengono a distanza esiti positivi nelle prove standardizzate della classe III Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Creare un clima inclusivo; Potenziare gli apprendimenti; Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva e soft skills; Promuovere l'orientamento e la conoscenza di sé.

● SPORT LAB SCHOOL

È un progetto di potenziamento che prevede l'introduzione di 2 ore settimanali dedicate alla pratica di alcune discipline sportive in aggiunta alle 2 ore curriculari di educazione fisica previste per tutte le classi, per un totale di 32 ore settimanali. Gli apprendimenti specifici delle discipline sportive aggiuntive saranno organizzati in moduli di insegnamento gestiti dai docenti dell'Istituto con la collaborazione di tecnici federali o societari. Ogni classe coinvolta durante l'anno scolastico svolgerà 7/8 moduli sportivi di circa 8/12 ore ciascuno, per un totale di circa 95 ore di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità - Favorire l'alfabetizzazione motoria relativa ai diversi sport. - □ Promuovere i comportamenti civili in ambito sportivo. □- Conoscere e rispettare le regole da tenere in palestra. □- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse. - Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi e aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie. □- Favorire la partecipazione attiva degli alunni in situazione di disabilità e BES migliorando l'inclusione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: trasformazione di almeno la metà delle aule dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi per quanto concerne spazi, arredi e attrezzature.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano scuola 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e alunni dei due ordini di scuola saranno incentivati nell'utilizzo efficace e produttivo delle nuove tecnologie applicate alle diverse aree disciplinari.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano
scuola 4.0
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto saranno guidati all'acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SELVAZZANO DENTRO I - PDIC89700X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Rubrica EDUCAZIONE CIVICA - IC Selvazzano 1.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all' Ordinanza ministeriale 2025.



PREMESSA

La valutazione ha il compito di rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato e di verificare la validità del processo didattico – educativo.

Promuove negli alunni l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, fornendo - agli stessi - indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento. Consente inoltre di adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe e di predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento individuali o collettivi.

È necessario tenere distinta l'azione di VERIFICA, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di VALUTAZIONE che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

I punteggi e i giudizi, pertanto, non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno): quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi e criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma riguarda anche il processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione del voto e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso seguito rispetto alla valutazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione e costanza del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

I docenti si impegnano a rendere ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione, ed ai genitori.

CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile della classe:

- LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum d'istituto sulla base delle indicazioni nazionali;
- LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come elementi che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

FASI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE



1. VALUTAZIONE D'INGRESSO: determinazione dei livelli di partenza o dei prerequisiti.
2. VALUTAZIONE FORMATIVA: si effettua durante il processo didattico educativo attraverso l'uso di
 - brevi test formativi
 - controllo e correzione dei compiti assegnati
 - momenti di discussione libera o guidata
 - osservazione del lavoro individuale e di gruppo
 - osservazione del livello di partecipazione alle diverse attività didattiche sia interne che esterne all'edificio scolastico (visite guidate, visite di istruzione, attività espressive, momenti ricreativi).
3. VALUTAZIONE SOMMATIVA O FINALE: si effettua al termine di una ben determinata attività didattica per valutare
 - il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti
 - il grado di successo dell'attività educativa e didattica.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- interrogazioni orali
- questionari
- a risposta libera
- vero/falso
- a scelta multipla
- a completamento
- relazioni
- risoluzione di problemi
- esercizi e procedimenti di calcolo, elaborazione dati
- relazioni, ricerche
- creazione di progetti
- rappresentazioni grafiche o pittoriche
- esecuzione di brani musicali
- prestazioni a corpo libero o con attrezzi.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come da decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, all'interno del quadro normativo delineato dal Decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, a partire dall'anno sc. 2020/2021.

Il voto numerico viene sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del



livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

- 1) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- 2) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- 3) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- 4) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Con la Delibera n. 8 del Collegio dei Docenti del 20/12/2022 i docenti dell'istituto hanno aggiornato e ridefinito i criteri comuni di valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado (in allegato).

Allegato:

timbro_Criteri comuni di valutazione- Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni e degli studenti si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al rispetto delle regole di convivenza civile, delle regole organizzative e al rispetto dell'ambiente e dei beni della scuola.

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne della scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico.

Allegato:

Rubrica valutazione del comportamento Scuole Primaria e Secondaria 2025_agg. 12_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

LINEE GUIDA SCRUTINI FINALI E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Delibera n. 10 del Collegio dei Docenti del 20/12/2022



I docenti contitolari della classe effettuano collegialmente la valutazione per l'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il livello "in via di prima acquisizione" in più obiettivi oggetto di valutazione e in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

Il livello proposto da ogni docente non può essere espressione di una media aritmetica, ma rappresenta la valutazione del complesso processo di apprendimento e tiene conto di tutte le valutazioni in itinere assegnate all'alunno, degli esiti nelle verifiche finali, nonché del miglioramento del suo percorso di apprendimento.

Per monitorare il miglioramento è necessario che il docente conosca il punto di partenza del bambino e quali sono i processi logici e mentali messi in atto, con l'obiettivo di farlo progredire verso il successo formativo.

I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali, considerando i seguenti criteri:

- gravi e diffuse carenze nell'acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in numerose discipline, nonostante i percorsi didattico-formativi predisposti dai docenti per il recupero di conoscenze e abilità;
- assenza di sostanziali miglioramenti rispetto ai livelli di partenza;
- impegno e partecipazione assenti;
- frequenza saltuaria e ridotta a meno dei $\frac{3}{4}$ del monte-ore annuale, che abbia compromesso in maniera grave e diffusa l'acquisizione dei livelli minimi di apprendimento, nonostante i reiterati tentativi della scuola di ricondurre l'alunno a frequentare le lezioni.

Con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione avviene tenendo a riferimento quanto segue:

o per gli alunni con disabilità, il piano educativo individualizzato;

o per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, il piano didattico personalizzato;

o per gli alunni stranieri di prima generazione, per i quali permane una notevole difficoltà linguistica, il piano didattico personalizzato;

o per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, il piano didattico personalizzato.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



REQUISITI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Delibera n. 9 del Collegio dei Docenti del 20/12/2022

Ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs n° 62/2017 gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR n° 249/1998).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per 1 assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la non validità dell'anno scolastico e, quindi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista nei casi più gravi tra quelli indicati ai commi 6 e 9 bis dell'art.4 del DPR 294/98, casi nei quali, al ricorrere delle condizioni lì indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LINEE GUIDA SCRUTINI FINALI E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

In coerenza con le norme generali e con le indicazioni approvate nel PTOF, al fine di pervenire a decisioni sufficientemente omogenee all'interno di tutti i Consigli di Classe, si individuano le seguenti linee operative per la conduzione degli scrutini finali.

Proposta del docente

Ogni insegnante fa la sua proposta di voto al Consiglio di Classe in sede di scrutinio, tenendo



presente gli obiettivi esplicitati all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito della sua disciplina e definendo la preparazione dell'alunno con un voto numerico che rappresenta l'andamento dell'intero anno scolastico.

Il voto proposto da ogni docente non può essere espressione di una media aritmetica, ma rappresenta la complessità della valutazione di un processo di apprendimento e tiene conto di tutte le valutazioni parziali assegnate all'alunno, rapportate alla minore o elevata complessità di ciò che è stato verificato, del periodo in cui è avvenuto, dell'eventuale successiva verifica effettuata in quanto l'obiettivo successivamente misurato era portatore anche di competenze-abilità-conoscenze precedentemente considerate, nonché dell'importanza delle eventuali lacune dell'alunno rispetto all'evolversi del curriculum negli anni successivi.

Il voto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Delibera del Consiglio di Classe

Il Consiglio valuta quindi il profilo cognitivo dell'alunno inserendolo anche nella valutazione più ampia degli obiettivi formativi individuati nei consigli di classe e, dopo aver considerato anche tutti quegli elementi a conoscenza dei docenti che possono guidare alla comprensione più approfondita possibile del caso trattato, decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, evitando ogni automatismo precostituito.

La deliberazione per l'ammissione alla classe successiva, assunta a maggioranza, dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- profilo complessivo dell'alunno in relazione agli obiettivi didattico-educativi previsti nella programmazione;
- acquisizione dei livelli minimi di apprendimento che consentano una frequenza proficua e adeguata del percorso formativo-didattico previsto dal curriculum di istituto per l'anno scolastico successivo;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- miglioramento conseguito e progressione nell'apprendimento, valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- capacità di recupero;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate per il recupero delle carenze;
- curriculum scolastico, con particolare riferimento alle carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio. Il mancato recupero di tali carenze inciderà negativamente sul giudizio complessivo



dell'alunno;

- impegno nello studio e capacità di organizzare il proprio lavoro; interesse e partecipazione all'attività didattica.

Con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione avviene tenendo a riferimento:

- o per gli alunni con disabilità, il piano educativo individualizzato
- o per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, il piano didattico personalizzato
- o per gli alunni stranieri di prima generazione per i quali permane una notevole difficoltà linguistica, il piano didattico personalizzato;
- o per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, il piano didattico personalizzato.

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

L'alunno/a può non essere ammesso alla classe successiva in presenza di più di quattro materie non sufficienti oppure con quattro materie non sufficienti di cui almeno una grave.

In queste circostanze saranno tenuti in considerazione:

- i progressi dell'alunno/a in riferimento all'aspetto educativo-didattico e dell'impegno manifestato;
- la ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento.

La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzi:

- gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascuno alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
- la comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

La non ammissione deve essere:

1. Deliberata a maggioranza;
2. Debitamente motivata;
3. Fondata sui criteri stabiliti dal Collegio docenti
4. Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante ai fini della non ammissione, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.



Allegato:

timbro_Voto di ammissione Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle nostre scuole, di ogni ordine e grado d'istruzione, è sempre più viva l'attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali, ragazzi che necessitano più di altri di un'attenzione particolare sia sul piano degli apprendimenti sia nella sfera affettivo -relazionale. Per tutti questi alunni la scuola è chiamata a predisporre un piano individualizzato o personalizzato che permetta loro di mettere le abilità che li contraddistinguono e di compensare le difficoltà. Al fine di rendere efficaci e sistematici gli interventi predisposti dall'istituzione scolastica occorre necessariamente percorrere alcune tappe fondamentali, come viene affermato all'art. 12 della Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità (L. n°104 del 5 febbraio 1992), anche come attuati dal DL 66/17 e 96/19 e dagli accordi di programma.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti e sottoscritti nel corso degli incontri GLHO iniziali, rivisti nei GLHO intermedi e portati a verifica in quelli finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è di competenza del GLHO: - Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - operatori psico-socio-sanitari - genitori dell'alunno o altri soggetti esercenti la potestà parentale - eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa o viene informata della situazione problematica del figlio e si attiva affinché si possa attuare il percorso previsto partecipando agli incontri programmati con la scuola e con i servizi del territorio, condividendo il progetto e collaborando alla sua piena realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione rileverà il grado di raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento definiti nel PEI o nel PDP e condivisi con le famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità rappresenta una condizione di garanzia al fine di poter ridurre sul piano educativo e didattico i possibili disagi che ogni cambiamento può arrecare. La continuità educativa e didattica del processo d'integrazione scolastica tra i diversi gradi dell'istruzione pubblica è garantita e disciplinata da disposizioni legislative ed amministrative. La stessa Legge Quadro (L.104/92 art. 14 comma 1 lett.c) prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo



superiore". Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo la normativa di riferimento più importante è la C.M. n°1/88. Questa Circolare Ministeriale indica criteri e modalità di raccordo a livello didattico – istituzionale per agevolare il passaggio dell'alunno diversamente abile da un ordine di scuola ad un altro. Prevede incontri tra gli insegnanti che lasciano e accolgono l'alunno e la trasmissione di notizie e documentazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La scuola si attiva per individuare precocemente gli alunni con BES e per intervenire adeguatamente, garantendo ed esplicitando nei loro confronti, interventi didattici individualizzati e personalizzati.

L'Istituto inoltre ha stilato un protocollo d'accoglienza per gli alunni non italofoni volto a facilitare e sostenere il processo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. (Il protocollo è consultabile nel sito dell'Istituto)

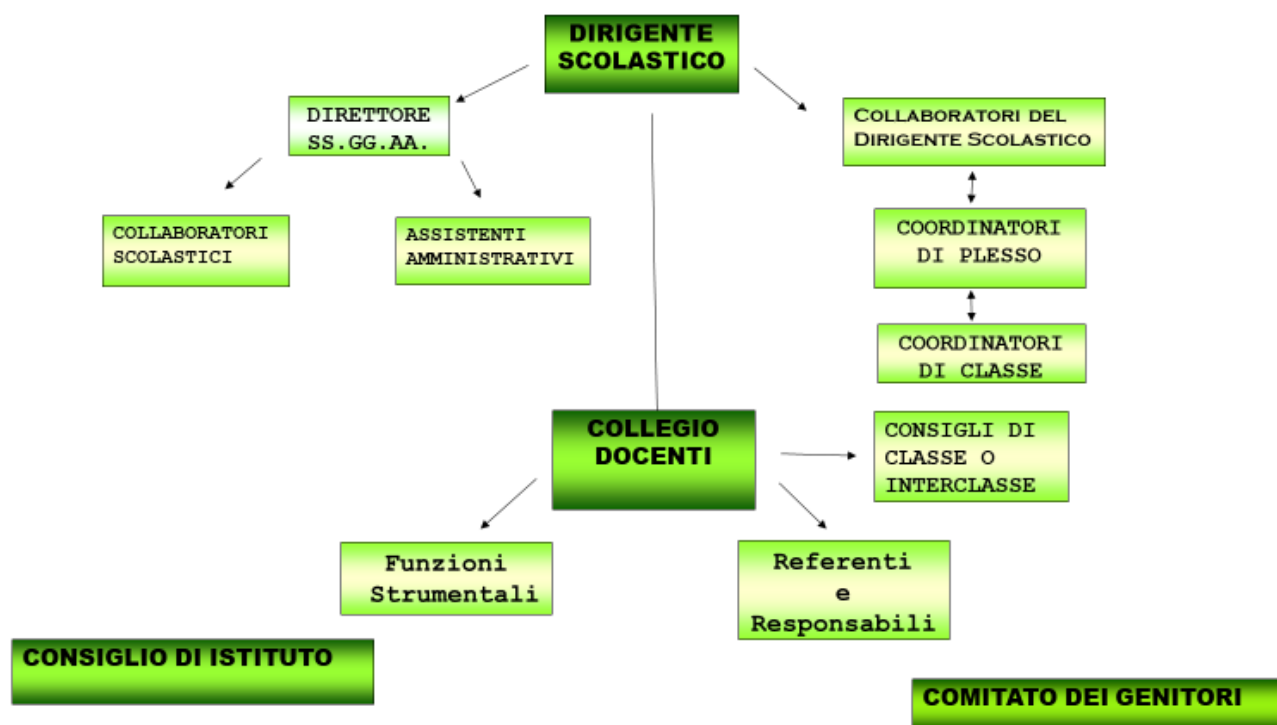
Allegato:

Piano inclusione 2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'organigramma di Istituto illustra l'organizzazione del nostro Istituto e costituisce una mappa delle competenze dei vari soggetti e degli organismi che operano in modo collaborativo e condiviso, allo scopo di garantire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Oltre ad affiancare il Dirigente scolastico nella gestione della ordinaria dell'attività scolastica, assume le veci del Dirigente quando costui è assente per qualsiasi motivo. Le sue funzioni vengono orientate verso il coordinamento delle iniziative scolastiche, i progetti di Istituto, le relazioni con i docenti, il seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi, i contatti con gli alunni e con le famiglie aventi per oggetto problematiche di carattere educativo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico è formato dai Collaboratori del Dirigente, e dai Referenti di plesso, cui si aggiungono, nella modalità "Staff allargato" anche le Funzioni Strumentali. Oltre a coadiuvare il Dirigente Scolastico, svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali e dei vari gruppi di lavoro. Propone inoltre attività volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio offerto dall'Istituto.	7
Funzione strumentale	Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi istituzionali in regime di autonomia e della valorizzazione del patrimonio professionale dei	5



docenti, sono state introdotte nel sistema scolastico le Funzioni strumentali al PTOF. All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti identifica alcune aree di intervento funzionali alla progettualità didattica interna, esterna e professionale, determinate per favorire il Piano di miglioramento e presidiare punti strategici dell'azione dell'Istituto ed elegge i docenti deputati al coordinamento della loro attuazione. Le aree di intervento deliberate dall'Istituto sono cinque:

- 1-PTOF – RAV-PDM • Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'istituto • Redigere il Rapporto di Autovalutazione d'istituto • Elaborare il Piano di Miglioramento dell'istituto
- 2- INCLUSIONE • Promuovere e coordinare i rapporti con le famiglie degli alunni, i docenti, i collaboratori scolastici, il territorio, il C.T.I., gli Enti Locali, i Servizi Socio-Sanitari, altri enti • Curare e monitorare le situazioni, in particolare quelle in ingresso • Monitorare e supportare i docenti di sostegno • Supervisionare e monitorare la stesura dei P.E.I. e la loro applicazione • Coordinare la compilazione delle Schede Risorse per la richiesta dell'organico del sostegno agli uffici competenti
- 3 - BES • Avviare un sistema organizzativo in grado di gestire situazioni di emergenza e situazioni permanenti riguardo al tema delle migrazioni • Creare sinergie tra scuole, Enti locali, Associazioni del territorio e non • Incontrare mediatori linguistici e culturali • Somministrare prove di ingresso di italiano L2 per i neoarrivati • Supervisionare e monitorare la stesura dei P.D.P. per gli alunni B.E.S. e monitorare la loro applicazione • Agevolare



l'attività didattica ed educativa degli insegnanti impegnati in classi multiculturali • Promuovere, coordinare e monitorare la progettualità condivisa e divulgare le informazioni tra i colleghi 4 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA • Monitorare lo stato dei laboratori di informatica e della dotazione multimediale dell'Istituto e segnalare eventuali necessità alla Segreteria • Individuare eventuali acquisti secondo il budget disponibile • Supportare i docenti circa la gestione dei dispositivi interconnessi • Regolamentare l'uso del laboratorio di informatica • Individuare, sostenere e coordinare iniziative e progetti connessi all'incremento delle competenze digitali nei docenti e negli alunni 5 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i vari ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno • Favorire negli alunni la consapevolezza individuale e la capacità di scelta, guidandoli a capire e valorizzare le capacità individuali, individuare gli interessi ed esplorare le diverse opzioni offerte dal Territorio

Capodipartimento

I vari dipartimenti sono costituiti da insegnamenti affini per contenuti e metodologia. Un dipartimento comprende, pertanto, i docenti delle discipline di un determinato ambito. Il Coordinatore di dipartimento rappresenta il proprio dipartimento, ne presiede le riunioni, è il punto di riferimento dei docenti del proprio gruppo, mediatore delle loro istanze e garante

10



del funzionamento del dipartimento stesso. Informa il Collegio dei Docenti delle attività svolte e delle decisioni adottate e collabora con i coordinatori degli altri dipartimenti. Una figura a parte è rappresentata dal Referente per l'Educazione Civica, che ha il compito di favorire l'attuazione di tale insegnamento, trasversale alle diverse discipline, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di supporto alla progettazione, promuovendo e monitorando le diverse esperienze, al fine di assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica, improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Responsabile di plesso

Tale funzione si esercita nell'attenzione verso la gestione quotidiana dell'organizzazione delle singole sedi: provvedere alla circolazione delle comunicazioni e alla sostituzione dei colleghi assenti, essere tramite verso la Segreteria ed il Dirigente, gestire gli imprevisti, mediare su eventuali incomprensioni tra il personale e con i genitori degli alunni, collaborare con i colleghi incaricati di Funzione Obiettivo o responsabili per la sicurezza.

4

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di attività volte alla realizzazione di una cultura digitale condivisa.

1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna il processo di innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, al fine di sviluppare le competenze digitali dei docenti e degli alunni e potenziare gli strumenti laboratoriali in dotazione all'Istituto.	5
Docente specialista di educazione motoria	Per le classi quinte della Scuola primaria le ore di Educazione motoria sostituiscono le ore di Educazione fisica finora affidate ai docenti di posto comune. Il docente specialista di Educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classi a cui è assegnato.	1
Coordinatore di classe	Il compito del coordinatore di classe può essere ricondotto a quello di facilitare la comunicazione e predisporre e coordinare l'attività del Consiglio di classe, presiedendo le riunioni in caso di assenza del Dirigente scolastico e preparando il materiale necessario allo svolgimento delle stesse, curare la redazione dei documenti di programmazione didattica della classe raccogliendo le informazioni sulle problematiche relative agli alunni in merito alla disciplina o a situazioni di disagio, per concordare con i colleghi e il Dirigente gli interventi ritenuti più opportuni.	36
Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione	Coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività, coordinando le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze; collabora all'aggiornamento del piano di emergenza e del piano di primo soccorso; coordina le attività necessarie a garantire la gestione del Primo soccorso; organizza, definisce e attua, con il	1



	supporto delle relative "figure sensibili", misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e controllo dei presidi di primo soccorso.	
Referenti della Sicurezza	La funzione dei Referenti della sicurezza consiste nel verificare e aggiornare la cartellonistica di sicurezza, rilevare eventuali situazioni di pericolo, supportare nell'attuazione di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e nel controllo dei presidi di primo soccorso, riferendo all'ASPP e all'RSPP eventuali criticità e carenze. Contribuiscono all'elaborazione e alla diffusione del piano di emergenza e del piano di primo soccorso.	4
Collegio dei Docenti	<p>Il Collegio dei Docenti è responsabile dell'impostazione didattico- educativa dell'Istituto e mantiene competenza esclusiva per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-formativi e l'organizzazione didattica dello stesso, in accordo con il Consiglio di Istituto, che ha invece competenze prevalentemente economico- gestionali. In particolare, il Collegio ha potere deliberante, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, in merito • all'elaborazione del PTOF, • all'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio, • all'adozione di innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica, • alla redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, • alla suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, • all'adozione dei libri di testo, • all'approvazione, quanto agli aspetti didattici,</p>	1



	degli accordi con reti di scuole, • allo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni. Formula inoltre proposte e pareri sui criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e l'orario delle lezioni.	
Comitato di Valutazione	Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa e dura in carica tre anni scolastici. È presieduto dal Dirigente Scolastico e le sue competenze vertono sia sulla valutazione relativa all'anno di formazione del personale docente, sia nell'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti.	1
Consiglio di classe o di interclasse	I Consigli di classe nella scuola secondaria o di interclasse nella scuola primaria sono composti dai docenti della classe e dai genitori Rappresentanti di classe. Hanno il compito di valutare l'andamento didattico della classe e di concordare e organizzare le varie attività para o extra scolastiche, di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché di facilitare il rapporto scuola- famiglia. Con la sola componente docenti realizza il coordinamento didattico, la programmazione delle attività e la valutazione degli alunni.	36
Consiglio di Istituto	Il Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale formato dalle varie componenti della scuola che si occupa della gestione e dell'amministrazione dell'Istituto. In esso sono presenti rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA e il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. La presidenza del Consiglio d'Istituto spetta ad un genitore. Tra i	1



compiti istituzionali di tale organo vi è l'approvazione del Regolamento di Istituto, l'adozione del PTOF, l'approvazione del Programma annuale e del Conto Consuntivo, l'indicazione dei criteri generali per l'adattamento dell'orario delle lezioni, l'adozione di atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato e dagli Enti pubblici e privati ed ai criteri per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico. Il Consiglio elegge nel suo seno una GIUNTA ESECUTIVA, presieduta dal Dirigente Scolastico.

Comitato dei Genitori

Il Comitato Genitori è costituito allo scopo di informare, riunire e rappresentare i Genitori in rapporto agli organismi scolastici, al fine di collaborare con la scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni. È un organo autonomo che opera su base volontaria, non ha fini di lucro ed è indipendente da ogni movimento politico e/o religioso. È composto dall'ASSEMBLEA DEI GENITORI, cui partecipano di diritto tutti i genitori eletti negli Organi Collegiali della scuola e alla quale possono aderire, con diritto di parola, ma non di voto, tutti i genitori degli alunni iscritti a tutti i corsi dell'Istituto, da un ORGANO COORDINATORE, un CONSIGLIO DIRETTIVO composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Coordinatore di plesso, e infine dai COORDINATORI DI PLESSO. Gli scopi principali che il Comitato Genitori persegue sono favorire la più ampia collaborazione possibile tra scuola, famiglia e altre Istituzioni educative, nel rispetto dei ruoli propri di ciascuna componente, e promuovere iniziative che possano aiutare i Genitori a

1



maturare un'equilibrata consapevolezza del loro ruolo nello sviluppo armonioso della personalità dei propri figli.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	La docente ha 12 ore di potenziamento che impiega come collaboratore del Dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti hanno 4 ore di potenziamento che suddividono in due ore di potenziamento della pratica musicale presso le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Un docente ha quattro ore di potenziamento che esplica in attività di sostegno presso le due scuole secondarie dell'istituto. Un docente è impegnato in un progetto di conoscenza dello strumento musicale tromba per un totale di 12 ore; le altre sei ore sono impegnate per l'attività di collaboratore del dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro del protocollo, l'archiviazione degli atti e dei documenti, l'archivio e la catalogazione informatica e l'attivazione delle varie procedure relative all'adozione dei libri di testo. Gestisce lo scarico della posta da Intranet, M.I.U.R., Internet e posta elettronica e tutta la documentazione che transita in entrata e in uscita dall'Ufficio di Segreteria. Cura la documentazione completa legata alla Sicurezza e la tenuta del registro delle pubblicazioni degli atti all'ALBO.

Ufficio per la didattica

Segue la gestione del registro elettronico, le iscrizioni e i fascicoli degli alunni. Predispone la documentazione degli alunni per le Prove nazionali INVALSI e gli Esami di Stato ed esami di idoneità. Gestisce circolari, avvisi e comunicati agli alunni e alle loro famiglie e il rilascio dei diplomi.

Ufficio per il personale

Segue gli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e



temporaneo. Gestisce tutte le altre pratiche previste dalla vigente normativa relative al personale scolastico: tenuta dei fascicoli personali, rilascio di certificati ed attestazioni di servizio, decreti di assenze varie, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, rilevazione di assenze, permessi e ritardi, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, pratiche relative ai permessi sindacali, procedimenti pensionistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSIEME PER LA CONSULENZA SANITARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Medico competente

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OUVERTURE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività Indirizzo musicale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 22 EUGANEO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- attività formative e di aggiornamento del Personale scolastico;
- di ricerca sperimentazione e sviluppo;
- di amministrazione e di contabilità;
- di acquisto di beni e servizi, compresi quelli relativi agli adempimenti degli obblighi previsti dal D. L.gs. 81/2008;
- di organizzazione;
- di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- di ogni attività strumentale alle precedenti.

L'Accordo di rete è inoltre finalizzato a rendere maggiormente visibile il sistema Scuola nel territorio di riferimento e a migliorarne le potenzialità contrattuali nei confronti degli interlocutori esterni,



istituzionali e non istituzionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA /PRIMO SOCCORSO

Formazione su Sicurezza e Primo soccorso

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: WRW-FORMAZIONE

Formazione disciplinare nell'ambito della lingua italiana, in particolare sulla lettura.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OIPS

Formazione relativa alla rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento.

Destinatari	Docenti di classe prima della Scuola Primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INNOVAMAT

Le sessioni di formazione Innovamat sono progettate per accompagnare i docenti all'inizio dell'anno scolastico e fornirgli una chiara comprensione della filosofia didattica che sostiene la proposta. Attraverso un approccio progressivo, i partecipanti esplorano gli argomenti cruciali come la sequenza didattica, la gestione delle attività e le innovazioni nella didattica della matematica.

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA



Questo corso per docenti della primaria e secondaria si focalizza sulla valutazione formativa, come proposta da Davide Tamagnini. Durante le 20 ore, i partecipanti esploreranno come spostare l'attenzione dal voto finale al processo di apprendimento continuo, monitorando i progressi degli studenti e promuovendo l'autovalutazione in un contesto inclusivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: DIDATTICA A STAZIONI (Circuito fisso)

Questo corso offre ai docenti strumenti e metodologie per implementare la didattica a stazioni. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, i partecipanti impareranno a strutturare attività didattiche dinamiche e coinvolgenti, che stimolino la partecipazione attiva degli studenti. Il corso si articola in 6 ore ed è rivolto a entrambi gli ordini di scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: OUTDOOR

Il corso di formazione di 12 ore sulla didattica outdoor è progettato per insegnanti della scuola primaria Bertolin e offre un'opportunità unica di esplorare metodologie didattiche che integrano attività all'aperto nel processo di insegnamento. Attraverso un mix di teoria e pratica, il corso si propone di fornire ai docenti degli strumenti per implementare esperienze di apprendimento



innovative e significative al di fuori delle aule scolastiche.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: LETTERATURA PER L'INFANZIA

Il corso, curato dalle formatrici del progetto Cunegunde, ha una durata complessiva di 6 ore ed è rivolto specificamente ai docenti della Scuola Primaria. Il percorso formativo mira ad accompagnare gli insegnanti nell'acquisizione di una maggiore competenza critica e pedagogica sull'uso degli albi illustrati scientifici (non-fiction).

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO/PIANO DI LAVORO

Il percorso formativo, della durata complessiva di 12 ore, è curato dalle docenti formatrici Marta Bertinato e Melita Righes. Il corso è progettato per approfondire una didattica inclusiva, capace di rispondere alla complessità del gruppo classe attraverso la personalizzazione e l'autonomia. L'obiettivo è quello di ripensare l'ambiente formativo per svolgere contemporaneamente attività diverse allo scopo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA /PRIMO SOCCORSO

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIVACY E NUOVA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: AUSILIO E ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEGLI



APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione applicativi di segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte